



13 agosto 2023

Prima Lettura 1 Re 19,9.11-13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: "Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore".

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Salmo Responsoriale Sal. 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace

per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,

giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra

e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene

e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui:

i suoi passi tracceranno il cammino.



Seconda Lettura Rm 9, 1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia,

attendo la sua parola.

Alleluia.



Vangelo Mt 14, 22-33

Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, **in disparte**, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: **il vento infatti era contrario**. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: "È un fantasma!" e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: "**Coraggio, sono io**, non abbiate paura!".

Pietro allora gli rispose: "Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!". Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". E subito Gesù **tese la mano, lo afferrò** e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?".

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: "Davvero tu sei Figlio di Dio!".

Qualche parola dal parroco:

1. **Congedata la folla**, finite le attività sociali. Gesù si ferma per riascoltare in esse la presenza di Dio come Padre, sentirne la forza per camminare sopra le acque, che possono portare energia o annegamento. Bello, il monte della preghiera, lo stesso della trasfigurazione, monte del “disparte”, dell’**ascolto di noi stessi**, non come pancia che piange la fame, ma come cuore che ascolta la bellezza. Pancia e cuore sono vicine, la pancia è più forte e rende fiacchi, il cuore è più delicato ma da forza, spiritualità, ascolto. Dentro questo ascolto **c’è la voce di Dio**, che Elia descrive come **silenzio sottile**, cioè un “vuoto non svuotato”? Abbiamo concluso le attività estive con i ragazzi, intense, ma possono restare vuote **se non diventano interiorità**. Ci siamo esercitati a stare lontano dai cellulari ed è aumentata la voglia di stare insieme, abbiamo messo nel piatto un unico menù e non è avanzato nulla, abbiamo invitato a fermarsi per pensare... vedremo i frutti nel calo delle paure invernali lasciandoci afferrare dalla comunità che è segno di Cristo. Cambierà il **terreno duro di famiglie** che non cambiano atteggiamento con noi e con loro? Il terreno sassoso di chi ci usa e getta le persone, terreno spinoso di chi vorrebbe avere tutto e tutti sotto controllo... terreni che possono ancora maturare... speriamo. Un grazie a tutti coloro che accettano la sfida di cercare **e seguire i desideri del Signore**, anziché solo la facilità e comodità dei propri desideri o i capricci dei propri figli...

2. San Rocco al castello ci ricorda le **nostre origini contadine**, oggi trasformate a volte in proprietari terrieri... cerchiamo di non dimenticare la cura dei boschi, nonostante a volte ambientalisti disincarnati li preferiscano a rischio incendio piuttosto che lasciarli pulire, la cura verso gli animali da allevamento... che tolgono ogni giorno di riposo all’anno, la compagnia degli animali domestici se non diventano la fuga dalle relazioni umane, il sacrificio di tenere orti che avvicinano la catena del cibo al naturale ed ecologico, la fiducia della vita legata alla **terra, faticosa ma fedele**. Da domenica 13 a mercoledì 16 ogni sera alle 18.30 S. Messa al castello, il 16 anche alle 10 con l’incanto dei doni, alle 18.30 con la processione in contrada.

3. Venerdì 18 alle 16 presso l’oratorio di Ponteranica il Sig. Danilo Gotti **missionario laico in Brasile** di cui leggiamo spesso sul nostro notiziario parrocchiale, in un breve soggiorno italiano, si lascia incontrare dalle curiosità e domande che vorremo porgli, tutti invitati.

AGENDA SETTIMANALE		Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024	
		Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830	
XIX domenica TO Anno A 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33	13 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (no Ponteranica ad agosto) S. Messa (x Brugali Giacomo) S. Messa
S. Massimiliano M. Kolbe Dt 10,12-22; Sal 147; Mt 17,22-27	14 Lunedì	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa S. Messa S. Messa (x Minetti Giuseppe, Flaviana e Genitori)
ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA Ap 11,19;12,1-6.10; Sal 44; 1Cor 15, 20-26; Lc 1, 39-56.	15 Martedì	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa (x Vincenzo, Teresa e Lina) S. Messa S. Messa S. Messa (no Ponteranica ad agosto) S. Messa S. Messa e benedizione animali (x Zanetti Italo)
S. Rocco Dt 34,1-12; Sal 65; Mt 18,15-20	16 Mercoledì	8.00 Ramera 10.00 Castello 18.30 Castello	S. Messa S. Messa e incanto dei doni (x Minetti Flaviana, Santo, Caterina, Piero) S. Messa e processione (x Mario, Maddalena, Carmelo, Maria, Claudio)
S. Chiara della Croce Gs 3,7-10.11.13-17; Sal 113A; Mt 18,21 - 19,1	17 Giovedì	8.00 Ram e Pont	S. Messa
S. Elena; S. Agapito Gs 24,1-13; Sal 135; Mt 19,3-12	18 Venerdì	8.00 Ramera 15.00 Rosciano 16.00 Ponteranica 20.00 Ponteranica	S. Messa S. Rosario alla grotta Incontro missionario con Danilo Gotti S. Messa – Ufficio dei defunti
S. Giovanni Eudes Gs 24,14-29; Sal 15; Mt 19,13-15	19 Sabato	8.00 Ram 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa S. Messa S. Messa (x Minelli Luigina- anniversario) S. Messa (x Cornolti Antonietta e Franco)
XX domenica TO Anno A Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28	20 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (no Ponteranica ad agosto) S. Messa (x fam. Carletti) S. Messa (x Fiorona Livio e Emilio)

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa